

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
PROT.	- 1 MAR. 2017
	N° 7537
TRI. 004	Col. 4-1 Fosc. 524/2006
	GEN

Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione
della Provincia di Pesaro e Urbino
per il tramite dell'Ufficio Personale
SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, c. 1 e 2, del D. Lgs. 39/2013 e all'art. 13, c. 3, del D.P.R. 62/2013)

II/La sottoscritto/a SORBINI SANDRO

In relazione all'incarico attribuito di:

- direttore generale
 segretario generale
 dirigente del Servizio

della Provincia di Pesaro e Urbino, previamente informato/a e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci, nonché informato/a sulla raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

D I C H I A R A

P'insussistenza delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 ed, in particolare:

A) ai fini delle cause di inconfiribilità, in fase di prima applicazione:

- di non avere riportato - ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento - condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè:
- peculato (art. 314);
 - peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
 - malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
 - indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter);
 - concussione (art. 317);
 - corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318);
 - corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);
 - corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter);
 - induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);
 - corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320);
 - istigazione alla corruzione (art. 322);
 - peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis);
 - abuso di ufficio (art. 323);
 - utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325);
 - rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326);

- rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328):
 - rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329):
 - interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331):
 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334):
 - violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335):
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto gli incarichi, o ricoperto le cariche, o svolto le attività professionali, come previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39/2013:
- di non avere ricoperto, nei due anni precedenti, le cariche di cui all'art. 7, c. 2, del medesimo decreto:

B) ai fini delle cause di incompatibilità come previste dal D.Lgs. 39/2013, con le integrazioni apportate - in fase transitoria - dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. 98/2013 (art. 29-ter):

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 9, 11 e 12 del D.lgs.39/2013:

ovvero, in alternativa:

- che sussistono le seguenti situazioni di inconfiribilità, di cui alla precedente lett. A):
.....
..... (specificare);
- che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità, di cui alla precedente lett. B):
.....
..... (specificare), che si impegna a rimuovere, entro il termine di giorni 15 dalla data della presente dichiarazione.

C) con riferimento all'art. 13, comma 3, del D.P.R. 62/2013 - Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" - comunica quanto segue:

di non avere partecipazioni azionarie ed interessi finanziari che possano porre in conflitto di interessi con la funzione pubblica sopra individuata, che sono incaricato di svolgere:

ovvero, in alternativa:

- di avere partecipazioni azionarie ed interessi finanziari che possano porre in conflitto di interessi con la funzione pubblica sopra individuata, che sono incaricato di svolgere, come di seguito:
.....
.....
.....

Ed inoltre

di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che mi pongono in contatti frequenti con il servizio sopra indicato che dovrò dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il servizio stesso;

ovvero, in alternativa:

di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che mi pongono in contatti frequenti con il servizio sopra indicato che dovrò dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il servizio stesso come di seguito indicato:

.....
.....
.....

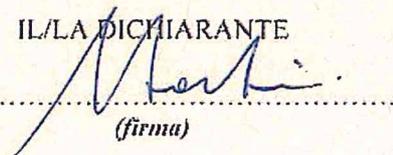
Il/La sottoscritto/a, infine,

SI IMPEGNA

fin da ora, a **comunicare tempestivamente** al Responsabile della prevenzione e della corruzione e al Responsabile del Servizio Personale eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Data 01/03/2017.

IL/LA DICHIARANTE


.....
(firma)